



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 35 del 31/03/2023

Oggetto: Progetti di utilità sociale (P.U.C.) per i percettori di reddito di cittadinanza. Approvazione schema di convenzione piattaforma GEPI e progetto.-

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 17.55 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pinzi Roberto - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pinzi Roberto	Sindaco	s	
Gobbi Deborah	Vice Sindaco		s
Pifferi Alessandro	Assessore	s	

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Giuseppe Conte incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con Legge 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto il c.d. “reddito di cittadinanza”, definito come “*misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro*”;
- l'art. 4 del citato D.L. subordina l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti il nucleo familiare maggiorenni, nonché all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale;
- l'art. 6 del citato D.L. istituisce presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Sistema informativo del Reddito di cittadinanza, nell'ambito del quale operano due apposite piattaforme digitali dedicate al Rdc: una presso l'ANPAL, per il coordinamento dei centri per l'impiego, e l'altra presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il coordinamento dei comuni, in forma singola o associata;

Considerato che la piattaforma dedicata al coordinamento dei Comuni, in forma singola o associata, è intesa a consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale, assicurando il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, nonché a svolgere attività di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma Rdc;

Verificato che la piattaforma del Rdc per il Patto per l'inclusione sociale assume la denominazione di “GePI” (Gestionale dei Patti per l'Inclusione), la quale in buona sostanza costituisce lo strumento per l'attuazione delle attività di competenza dei Comuni rivolte ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza;

Verificato che rientrano tra i compiti dei Comuni effettuare la verifica anagrafica dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari;

Atteso che:

- la conduzione delle attività oggetto dei Patti mediante piattaforma digitale richiede l'accesso a dati personali ed il loro trattamento;
- conformemente a quanto previsto dall'art.4, par.1, n.7 del Regolamento UE 2016/679, il decreto del ministero del lavoro del 2 settembre 2019, n.108, all'art.2, comma 8, stabilisce che con riferimento alle attività di trattamento dei dati personali dei soggetti beneficiari del Rdc, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'ANPAL, l'INPS, i Comuni, in forma singola o associata, e la Guardia di Finanza operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze;
- a mente dell'art.5, comma 10, del sopra citato decreto n. 108/2019, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali mette a disposizione dei Comuni la Piattaforma per la gestione delle funzioni di competenza dell'ambito del RDC, dei cui dati sono Titolari autonomi, sulla base di una convenzione, per la quale opera in qualità di responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE 2016/679;

Verificato, inoltre, che il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a progetti, utili alla collettività, da svolgere presso il medesimo comune di residenza e che l'Amministrazione titolare dei PUC è il comune;

Letto, in particolare, l'art. 4, comma 15, del D.L. n. 4/2019, il quale stabilisce che “*il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione*”

sociale la propria disponibilita' per la partecipazione a progetti a titolarita' dei comuni, utili alla collettivita', in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attivita' del beneficiario e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali";

Rilevato, ancora, che il catalogo dei PUC attivati, per ambito di attività e numero di posti disponibili, è comunicato dal comune nell'apposita sezione della Piattaforma GePI per essere reso disponibile ai responsabili della valutazione multidimensionale finalizzata alla definizione del Patto per l'inclusione sociale;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 ottobre 2019, avente ad oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)";

Rilevato che, secondo quanto stabilito dal succitato Decreto Ministeriale:

- l'amministrazione titolare dei PUC è il comune, che può avvalersi della collaborazione di enti del Terzo settore o di altri enti pubblici;
- i PUC sono progettati e svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni e comportano, per il soggetto obbligato, un impegno compatibile con le altre attività dallo stesso svolte e in ogni caso non inferiore ad otto ore settimanali, fino ad un massimo di sedici ore settimanali, previo accordo tra le parti. La programmazione delle otto ore settimanali può essere sviluppata sia su uno o più giorni della settimana sia su uno o più periodi del mese, fermo restando l'obbligo del totale delle ore previste nel mese, compresa la possibilità di un eventuale recupero delle ore perse nel mese di riferimento;
- i PUC costituiscono un'occasione di arricchimento per la comunità in quanto le attività progettuali vanno intese come complementari, di supporto e di integrazione, rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti;
- i comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative presso l'INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- l'Amministrazione Comunale intende perseguire la promozione dell'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti beneficiari di RdC e l'interesse generale della comunità locale con il potenziamento di servizi già attivi; – le attività, i tempi le risorse necessarie e i soggetti da coinvolgere sono state individuate in base ai bisogni e alle esigenze del territorio;

Constatato, quindi, che, al fine di dare attuazione al quadro normativo testè descritto, è necessario provvedere a:

- approvare lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Comune (o soggetto associativo), intesa a regolare l'accesso e la gestione della piattaforma "GePI", secondo quanto previsto nella vigente normativa in materia ed in conformità ai principi stabiliti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.;
- approvare un apposito PUC ed individuare il relativo Responsabile, a cui compete, tra l'altro, di caricare e gestire i dati nella piattaforma "GePI";

Dato atto che il Comune di Proceno ha redatto un primo Progetto di Utilità Collettiva (PUC), denominato "La pulizia del Borgo" allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (all. 2);

Preso atto che il Comune di Proceno fa parte del Distretto Socio-Sanitario VT/1, di cui è capofila il Comune di Montefiascone;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49 del TUEL, da parte dei rispettivi responsabili;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime e favorevole, resa ed accertata nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, qui da intendersi integralmente riportate anche se materialmente non trascritte:

- di approvare l'allegato schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (all. 1), il quale disciplina l'accesso e la gestione della Piattaforma "GePI", secondo quanto previsto nella vigente normativa in materia ed in conformità ai principi stabiliti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- di autorizzare il Sindaco, anche quale Responsabile del Settore Amministrativo, alla relativa sottoscrizione e di provvedere alla successiva trasmissione al Comune di Montefiascone, quale ente capofila del Distretto Socio-Sanitario VT/1, per gli adempimenti successivi;
- di approvare, inoltre, il Progetto Utile alla Collettività (PUC) denominato "La pulizia del Borgo", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 2);
- di designare quale Responsabile del PUC il Responsabile del Settore Amministrativo;
- di stabilire che gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per Responsabilità Civile dei partecipanti, come meglio specificati nell'Allegato 1 del Decreto n. 149/2019, saranno anticipati dal Comune per l'eventuale rimborso da parte dell'Ambito con somme a carico del PON e del Fondo Povertà;
- di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge, al fine di consentire il rapido avvio del progetto.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Roberto Pinzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Conte*

*F.to Il Presidente
Pinzi Roberto*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **14/04/2023** al **29/04/2023** al n. **149** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 14/04/2023
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe Conte

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 31/03/2023 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **31/03/2023**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Conte*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Conte*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993